

MAESTRI
DEL XX
SECOLO

BURRI

CESARE BRANDI



EDITALIA

CESARE BRANDI

BURRI

CESARE BRANDI

BURRI

EDITALIA - ROMA

BURRI

CESARE BRANDI

BURRI



36 Combustione Legno, 1955 - cm. 158 x 86 - Proprietà dell'artista.



37 Rosso, 1956 - cm. 186 x 190 - Proprietà dell'artista.

L'Editore ringrazia i Musei, le Gallerie ed i privati che hanno concesso la riproduzione delle opere, ed in modo particolare, per le informazioni ed il materiale fotografico gentilmente messo a disposizione: Walter Bareiss, Betty Barman, Victor Bator, David E. Bright, Prof. Maurizio Calvesi, on. Pietro Campilli, Achille Cavellini, Prof. Enrico Crispolti, Anthony Denney, Harold Diamond, Piero Dorazio, Philippe Dotremont, Madeleine Everaert, Ulrich Franzen, Klaus Gebhard, Milton Gendel, Rocco Genovese, Benedict L. Goldschmidt, Edwin Janns jr., H. Gates Lloyd, Prof. Gino Magnani, André Pieyre de Mandiargues, Edgardo Mannucci, Paolo Marinotti, Matthew T. Moore, Lawrence S. Phillips, Joseph Pulitzer jr., Jeanne Reynal, Henry C. Rogers, Piero Sadun, Prof. Nemo Sarteanesi, Filippo Strini, Ennio Tersigni, R. K. Weil, Harry, L. Winston.

Galerie Anne Abels, Colonia - Galerie Claude Bernard, Parigi - Galerie Beyeler, Basilea - Galleria Blu, Milano - Dayton Art Institute - Galerie de France, Parigi - Martha Jackson Gallery, New York - Galleria La Medusa, Roma - Kaiser Wilhelm Museum, Krefeld - Galleria Marlborough, Roma - Museum of Modern Art, New York - Notizie Arte Contemporanea, Torino - Galleria Odyssea, Roma - Palais de Beaux-Arts, Bruxelles - Staatliche Museen Nationalgalerie, Berlino - Toninelli Arte Moderna, Milano.

Ringrazia altresì Milton Gendel e Gabriella Drudi per la cortese collaborazione.

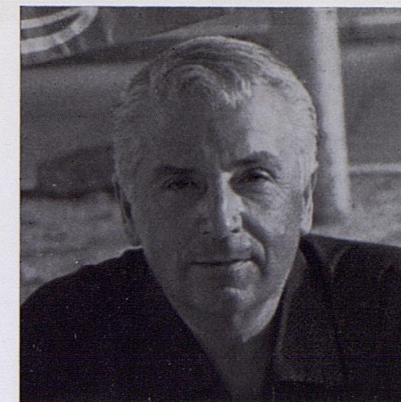
REFERENZE FOTOGRAFICHE

M. Abel - Menne, Wuppertal - Albertina, Vienna - Art Institute of Chicago - Attilio Bacci, Milano - Oliver Baker, New York - Galerie Beyeler, Basilea - Barney Burstein, Boston - Carnegie Institute, Pittsburg - Dayton Art Institute - Robert David, Parigi - Antony Denney, Londra - Ferruzzi, Venezia - Fogg Art Museum, Harvard University, Cambridge - Angelo Frontoni, Roma - Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma - Giacomelli, Venezia - Sherwin Greenberg, Buffalo - C. Lini, Milano - Alberto Luisa, Brescia - Museum of Modern Art, New York - O. E. Nelson, New York - Walter J. Russell, New York - Oscar Savio, Roma - John D. Schiff, New York - Solomon R. Guggenheim Museum, New York - Lo Studio, Milano - The Towne Studio, Buffalo.

Le fotografie delle tavole a colori 1-9, 12-14, 16, 18, 22, 25, 26, 27, 29, 32, 33, 35, 36, 38-41, 43-47 e delle tavole in bianco e nero 1-7, 28, 31, 45, 47, 48, 50, 54, 55, 67, 71, 77, 79, 83, 85, 86, sono state eseguite da Alberto Grifi per l'Editalia.

INDICE

7	Testo
40	Vicenda critica
46	Dati biografici
47	Tavole a colori
97	Tavole in bianco e nero
181	Contributo al Catalogo Generale
221	Esposizioni
227	Bibliografia
232	Indice dei nomi



Cesare Brandi, senese di nascita, laureatosi in Giurisprudenza all'Università di Siena e in Lettere all'Università di Firenze, è attualmente ordinario di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna all'Università di Palermo.

Dopo essere stato con G. C. Argan, redattore della rivista « Le Arti », ha fondato nel 1947 e diretto fino al 1950 la rivista di critica e letteratura « L'immagine ».

È stato direttore dell'Istituto Centrale del Restauro dal 1940 - anno della sua fondazione - al 1960. Dal 1948 iniziò una larga attività anche all'estero chiamato per conferenze, consulenze e missioni sia dai singoli Stati che dall'UNESCO. Nel 1959, congiuntamente al Prof. G. C. Argan, gli è stato assegnato dall'Accademia Nazionale dei Licei il premio Feltrinelli per la critica d'arte. Tra le opere principali di Brandi si ricordano « La Regia Pinacoteca di Siena » (1933); « La pittura riminese del Trecento » (1935); « Poesie » (1935); « Elegie » (1942); « Morandi » (1942); « Carmine o della pittura » - con due saggi su Duccio e Picasso - (1947); « Quattrocentisti senesi » (1949); « La fine dell'avanguardia e l'arte d'oggi » (1952); « Viaggio nella Grecia antica » (1954); « Arcadio o della scultura. Eliante o dell'architettura » (1956); « Celso o della poesia » (1957); « Città del deserto » (1958); « Canaletto » (1960); « Segno e immagine » (1960); « Pellegrino di Puglia » (1960); « Quarantun disegni di Giacomo Manzù » (1961); « L'opera grafica di Braque » (1962); « Teoria del restauro » (1963); « Verde Nilo » (1963).

Scritti che, come documentano l'appassionato fervore della ricerca, la ricchezza e la varietà dei soggetti trattati, così trovano un comune punto di riferimento nello svolgimento unitario del metodo critico; per cui la messa in evidenza del senso che sottofonda l'impulso rappresentativo dell'artista, e l'analisi del suo concreto configurarsi sotto l'aspetto modale o stilistico, convergono allo stesso fine d'includere l'esperienza diretta dell'opera d'arte nel più vasto ambito della sua congiuntura storica.

Il presente libro è dedicato all'opera di Alberto Burri: l'artista che più d'ogni altro in Italia ha agito, con la violenza di una rivoluzione, sulla tradizione pittorica; allorché sembrava che la querela dell'astratto e del figurativo fosse ormai sul punto di concedersi una tregua nella soluzione di compromesso dell'« astratto-concreto ». L'analisi critica del Brandi non si limita pertanto a seguire l'arte di Burri nella lucida coerenza dei suoi procedimenti tecnici ed espressivi (dai primi disegni alle pitture ad olio, dai « catrami » ai contrastatissimi « sacchi », sino alle ultime « plastiche »), ma l'inquietante novità dell'insieme inquadra nel suo significato di componente essenziale dell'arte del nostro tempo: tale da coinvolgere in un'unica problematica lo spettatore non meno dell'artista.

ALFIERI
LIBRERIA
GALLERIA
VENEZIA



editalia

BURRI
EDIZIONE ITALIANA
L. 24.000



editalia - edizioni d'italia

roma - via di pallacorda, 7